



COMUNE DI SENIGALLIA

AREA 1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI E POLITICHE SPORTIVE

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PISCINE COMUNALI E L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI



Data e versione: 29/11/2022 – V.1.1

Assessore allo Sport: Riccardo Pizzi

Autori: Dott.ssa Margherita Rubino

Sig. Francesco Mandolini

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rubino Margherita

Sommario

1. PRINCIPI E FINALITA'	2
2. CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENTI.....	2
3. PROGRAMMAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI	2
4. USI CONSENTITI	3
5. FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	3
6. MODALITA' DELLE ASSEGNAZIONI	5
7. CRITERI DELLE ASSEGNAZIONI.....	5
8. COMMISSIONE DI CONTROLLO	7
9. REVOCA, SOSPENSIONE E DINIEGO DELLE CONCESSIONI	8
10. RINUNCE AGLI SPAZI ASSEGNATI.....	8
11. DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE.....	9
12. ACCESSO AGLI IMPIANTI DEGLI UTENTI E DEL PUBBLICO	9
13. RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI	9
14. UTILIZZO E DEPOSITO ATTREZZATURE	10
15. ACCADIMENTI STRAORDINARI E INTERVENTI STRAORDINARI	10
16. NORME D'USO E DI COMPORTAMENTO NELLE PISCINE COMUNALI.....	11
17. ASSISTENTI BAGNANTI.....	13
18. DISPOSIZIONI PER CORSI SPECIFICI.....	13
19. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI.....	14
20. PRONTO SOCCORSO E PRIMO SOCCORSO	14
21. SANZIONI	14
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	15

1. PRINCIPI E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'uso e l'assegnazione degli spazi negli impianti natatori di proprietà comunale ed in gestione diretta da parte del Comune, comprensivi delle attrezzature in essi esistenti.

Al fine di perseguire una crescita equilibrata della pratica polisportiva, con particolare attenzione alle molteplici finalità sportive, motorie ed associative della popolazione deve affermarsi una impostazione unitaria nella programmazione e nell'utilizzo dell'intero patrimonio di impianti natatori comunali.

L'uso delle piscine è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

Il presente Regolamento disciplina:

- i criteri di assegnazione degli spazi;
- le modalità di presentazione delle domande e del rilascio delle autorizzazioni e di legittimazione all'uso delle piscine comunali da parte degli utenti di cui al successivo art. 6;
- le modalità di pagamento delle tariffe;
- gli obblighi e le responsabilità del soggetto autorizzato nei confronti dell'ente proprietario, del gestore e di terzi;
- le modalità di accesso, di utilizzo degli impianti e delle attrezzature;
- le forme di controllo;
- le sanzioni relative alle violazioni al presente Regolamento.

2. CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENTI

Sono utenti delle Piscine comunali i cittadini, gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti da CONI e/o Sport e Salute S.p.a. e/o C.I.P., la Federazione Italiana Nuoto e le altre Federazioni che per la loro attività necessitano delle piscine, le Società che organizzano attività natatorie, le Scuole, gli organismi associativi che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, i cittadini e le istituzioni che per le loro finalità d'istituto necessitano degli impianti natatori (Polizia di Stato, Corpo VV.FF, Croce Rossa, U.S.L. ecc. ...).

3. PROGRAMMAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Alla programmazione ed all'assegnazione degli spazi acqua nelle piscine comunali per lo svolgimento di attività natatorie, gare, allenamenti, manifestazioni, provvede quadrimestralmente

l'Ufficio Sport del Comune di Senigallia garantendo, a tutela del pluralismo dei richiedenti, un minimo di assegnazioni a tutti gli utenti di cui all'art. 2.

Il calendario natatorio comunale decorre dal 1° settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo.

La piscina è a disposizione nelle ore mattutine delle attività scolastiche, per gli altri usi sociali (es. attività motoria per anziani, per portatori di handicap, ecc...) e per il nuoto libero. Attività ufficiali nell'ambito delle scuole potranno essere programmate anche nelle ore pomeridiane dei giorni feriali (esclusi prefestivi) in cui meno frequente è l'uso dell'impianto.

4. USI CONSENTITI

La piscina comunale, in armonia con lo scopo per la quale è stata costruita ed in relazione alle sue caratteristiche tecniche, è sede di attività sportiva e non, nonché di manifestazioni compatibili con la tipologia della struttura.

Viene concessa dall'Amministrazione Comunale principalmente per i sottoelencati tipi di utilizzo:

- attività agonistica
- corsi di nuoto
- attività subacquea;
- attività con e per portatori di handicap;
- utenza individuale;
- attività scolastica;
- attività speciali (ginnastica in acqua, corsi speciali per bimbi piccolissimi e gestanti, attività motoria anziani, riabilitazione motoria).

Ogni altra utenza sarà valutata di volta in volta relativamente alla compatibilità della struttura con l'attività richiesta.

Per i bimbi in età prescolare, sino al compimento del sesto anno d'età, dovranno essere promossi corsi specifici comprendenti esclusivamente bimbi che rientrano in tale fascia.

5. FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di utilizzazione degli spazi acqua relativi alla stagione sportiva successiva (con inizio da settembre/ottobre dell'anno in corso) all'interno della piscina comunale deve pervenire all'Ufficio Sport del Comune di Senigallia **entro il 14 agosto** di ogni anno a mezzo posta elettronica all'indirizzo email sport@comune.senigallia.an.it, ovvero con consegna a mano o a mezzo

raccomandata a/r da indirizzare all'Ufficio Sport del Comune di Senigallia, via Fratelli Bandiera, 60019 Senigallia. In caso di spedizione, a mezzo del servizio postale, farà fede il timbro postale di spedizione.

Gli Enti di Promozione Sportiva e/o le Società sportive, oltre alla richiesta generale per l'intera stagione sportiva, dovranno, 15 giorni prima dell'inizio di ogni quadrimestre, inviare la conferma degli spazi acqua effettivamente impegnati.

La mancata conferma degli spazi, non darà alcun diritto all'utilizzo degli stessi durante il corso del quadrimestre.

Per l'attività scolastica (asili nido, scuole materne, scuole elementari, medie inferiori), la programmazione verrà sempre effettuata sui tre quadrimestri.

L'Ufficio si riserva la facoltà di assegnare gli spazi non utilizzati in ogni quadrimestre a quei soggetti che ne faranno richiesta successivamente, privilegiando le associazioni sportive che svolgono attività nei confronti di soggetti portatori di handicap e/o gli utenti ammessi a cicli di riabilitazione e/o portatori di handicap.

In ogni caso, le richieste dovranno essere redatte su un apposito modulo predisposto dall'Ufficio Sport del Comune di Senigallia e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune al link <https://www.comune.senigallia.an.it/aree-tematiche/sport/impianti-sportivi-gestiti-dal-comune/attivita-piscine/> che dovrà contenere:

- 1) Denominazione sociale dell'Ente o Società richiedente con l'indicazione di: Nome, Cognome, Indirizzo e recapito telefonico del responsabile del Settore o del Gruppo (nel caso di assegnazioni singole), codice fiscale e/o Partita I.V.A. e dichiarazione di assunzione di responsabilità.
 - a) Quanto sopra è valido anche per le Cooperative di solidarietà, i Centri U.S.L. e le scuole.
- 2) Dati del rappresentante che farà parte della Commissione di controllo di cui all'art. 8 del presente Regolamento: Nome, Cognome, Codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo email
- 3) Giorni e orari di utilizzo, la descrizione della specifica tipologia di attività che si intende organizzare, specificando modalità e finalità (nel caso vengano organizzate attività specifiche per i soggetti portatori di handicap ovvero soggetti a cicli di riabilitazione) dell'attività stessa;
- 4) Giorno ed orario scelto per la disputa delle gare di campionato.

Le Società che disputano campionati Federali o Enti di Promozione Sportiva con più squadre dovranno compilare una domanda per ogni singola squadra.
- 5) Dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose o persone e per il corrispondente risarcimento, per quanto riguarda tutte le utilizzazioni concesse, anche in occasione di gare o manifestazioni organizzate da Enti o Federazioni.

- 6) Dichiarazione di rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e dei limiti di capienza massima degli impianti e pertinenze e/o accessori.
- 7) Dichiarazione di rispetto delle norme igienico-sanitarie per l'utilizzo di cui al presente Regolamento.
- 8) All'atto della presentazione della domanda il richiedente sottoscriverà l'impegno al rigoroso rispetto del presente Regolamento ed a tutti gli obblighi previsti nella domanda.
- 9) Ogni altra informazione ritenuta utile per identificare l'attività che si intende organizzare rispetto al presente Regolamento ed a tutti gli obblighi previsti nella domanda.

6. MODALITA' DELLE ASSEGNAZIONI

L'Amministrazione Comunale di norma provvede, entro quindici giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, a formalizzare l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi acqua nei confronti dei richiedenti, ad eccezione degli utenti privati per i quali è ammesso il libero accesso dietro pagamento della tariffa comunale vigente.

Sono ammessi all'assegnazione degli spazi acqua:

- gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e/o C.I.P e/o Sport e Salute S.p.A. operanti sul territorio comunale;
- le Società affiliate ad Enti di Promozione Sportiva, alla F.I.N., alla F.I.S.D., alla F.I.P.S., alla F.I.A.S. o a Federazioni Sportive Nazionali che fanno riferimento agli sport acquatici, operanti sul territorio comunale.

I soggetti giuridicamente costituiti dopo la scadenza della presentazione della richiesta degli spazi acqua potranno concorrere all'utilizzo degli spazi eventualmente disponibili e non utilizzati unitamente agli enti ed alle società che avranno presentato la domanda non rispettando il termine stabilito dall'art. 5 del presente Regolamento.

7. CRITERI DELLE ASSEGNAZIONI

Ai fini degli obiettivi di interesse generale perseguiti ed al di là delle competenze specifiche del gestore, si conviene di adottare un sistema di regole e di criteri di valore generale, dando così certezza di trasparenza e di equità nella distribuzione degli spazi acqua nelle piscine comunali.

L'Ufficio Sport riceverà le richieste d'uso della piscina comunale e opererà, in base al presente Regolamento, le scelte necessarie per l'assegnazione degli spazi acqua.

In caso di eccedenza di richieste rispetto agli spazi disponibili, si terrà conto delle seguenti priorità nelle assegnazioni degli spazi acqua:

- a) percorsi formativi il più possibile completi (sia per quanto riguarda le età che la varietà delle discipline organizzate, la pluralità delle discipline natatorie, proposte rivolte agli atleti diversamente abili, l'organizzazione di attività agonistiche comunali, provinciali, regionali e nazionali);
- b) continuità dell'attività sportiva proposta, consolidata nel territorio comunale
- c) presenza sul territorio e organicità della proposta sportiva
- d) comportamento tenuto dall'Ente nel corso delle precedenti concessioni
- e) possibilità di utilizzare altre strutture natatorie per la propria attività
- f) accertamento che l'Ente non svolga attività a fini di lucro
- g) affiliazione ad una Federazione Sportiva del CONI e/o CIP e/o Sport e Salute S.p.A, ad Ente di Promozione Sportiva, riconosciuti a livello nazionale
- h) garanzia delle presenze per corsia di un numero massimo di utenti compatibile con l'attività svolta, evitando fenomeni di sovrappollamento
- i) la partecipazione a manifestazioni e campionati provinciali, regionali e nazionali nelle varie categorie previste dai regolamenti della F.I.N. e dagli Enti di Promozione Sportiva;

Il Comune, inoltre, con un preavviso di almeno 7 giorni, si riserva la facoltà di utilizzare l'intero impianto o parte di esso per iniziative proprie o per quelle di terzi soggetti patrocinate e sostenute dal Comune stesso per un totale di 12 giorni all'anno, fruibili a seconda delle necessità del Comune.

Il Comune esercita tale facoltà tenendo in debito conto l'attività delle società sportive concessionarie, con particolare riguardo agli eventi e alle manifestazioni già in programma.

Non potranno essere assegnati spazi orari a chi:

- a) non avrà provveduto a compilare e restituire, prima dell'inizio dell'uso di spazi acqua, l'apposito modulo di richiesta di utilizzo contenente l'assunzione di responsabilità per gli spazi assegnati ed ulteriori prescrizioni di cui all'art. 15 del presente Regolamento quivi richiamato;
- b) all'atto della presentazione delle richieste di utilizzo di spazi acqua non avrà inviato all'Ufficio Sport del Comune i dati complessivi, riferiti all'anno precedente, relativi all'attività esplicata ai vari livelli;
- c) durante le ore assegnate non utilizzerà tecnici in possesso di brevetto di istruttore Federale o rilasciato da Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e di abilitazione al salvamento rilasciata secondo le vigenti disposizioni di legge;
- d) ha, alla data di presentazione della domanda, debiti con il Comune.

8. COMMISSIONE DI CONTROLLO

E' istituita presso l'Ufficio Sport del Comune di Senigallia, una Commissione di Controllo sull'uso delle piscine comunali. Tale Commissione, che avrà durata fino alla scadenza del mandato amministrativo, dovrà verificare l'uso corretto delle piscine in base al presente Regolamento, riferirà all'Ufficio Sport attraverso rapporti specifici semestrali e sarà composta come segue:

- Assessore allo Sport del Comune o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della Consulta dello Sport;
- n. 1 rappresentante di ogni società utilizzatrice degli impianti natatori;
- n.1 componente dell'Ufficio Sport con funzioni di segreteria senza diritto di voto.

La Commissione di Controllo avrà funzioni di controllo e verifica sull'uso della piscina, formulando specifiche proposte per il miglior utilizzo dell'impianti natatori Comunali. La Commissione di Controllo delle piscine comunali, si riunisce di norma una volta all'anno su convocazione del Presidente ed in tali occasioni effettuerà i sopralluoghi di verifica, redigendo i rapporti di cui sopra; la Commissione può anche essere convocata in via straordinaria per specifici motivi relativi all'andamento delle attività ed all'uso degli impianti e su richiesta di almeno tre componenti, con preavviso di gg. 10.

Ai membri della Commissione non competono gettoni né rimborsi di sorta.

La Commissione di Controllo risponde del proprio operato al Presidente ed all'Ufficio Sport attraverso relazioni scritte da presentarsi ogni volta che lo ritiene opportuno.

L'Amministrazione Comunale, in qualità di proprietaria dell'impianto, attraverso propri dipendenti, si riserva la facoltà di effettuare autonomi controlli sull'andamento delle attività e sul rispetto del presente Regolamento.

Al regolare funzionamento degli impianti natatori è preposto l'Ufficio Sport del Comune di Senigallia a cui sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:

FUNZIONI: programmazione, coordinamento e controllo, delle attività e delle risorse assegnate per il miglior funzionamento degli impianti.

COMPITI: controllo del regolare funzionamento degli impianti; Controllo del regolare uso dell'impianto, assumendo direttamente, in situazioni di emergenza, le necessarie decisioni, Controllo del rispetto di quanto previsto nelle convenzioni per l'uso e la gestione degli impianti e della corretta esecuzione del presente Regolamento.

9. REVOCA, SOSPENSIONE E DINIEGO DELLE CONCESSIONI

Comporterà la revoca degli spazi acqua assegnati la non osservanza delle disposizioni di cui al presente Regolamento ed in particolare in caso di:

- mancato pagamento delle tariffe mensili, anche in caso di ritardo di una sola mensilità;
- mancato rispetto delle tipologie d'uso per le quali si è ottenuta l'assegnazione degli spazi orari, in mancanza di assenso alla eventuale modifica di utilizzo da parte del competente Ufficio Sport del Comune di Senigallia;
- mancato rispetto reiterato dei regolamenti e delle norme igienico sanitarie;
- mancato rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salvamento;
- mancato rispetto del divieto di cessione dell'utilizzo ad altra società e/o ente sportivo degli spazi assegnati ma non utilizzati per ogni motivazione;
- mancata restituzione del modulo di utilizzo con relativa firma da parte del Presidente o Responsabile del soggetto richiedente di assunzione di responsabilità per gli spazi richiesti;
- danneggiamenti intenzionali o derivati da negligenza alle strutture ed attrezzature degli impianti sportivi;
- Subconcessione spazi da parte degli utilizzatori autorizzati dal Comune (riferimento art. 11).

È prevista la sospensione temporanea dei turni di assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive e per ragioni contingenti tecniche e manutentive dell'impianto natatorio.

È altresì facoltà dell'Amministrazione sospendere temporaneamente l'entrata dei bagnanti nei seguenti casi:

- Affollamento dell'impianto tale da costituire pregiudizio per la sicurezza degli utenti
- Situazioni di emergenza da cui possa derivare pericolo anche solo potenziale per l'incolumità degli utenti e del personale di servizio

Indipendentemente da quanto disposto, in ogni momento il Comune di Senigallia si riserva la più ampia facoltà di revocare in tutto od in parte la concessione per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.

10. RINUNCE AGLI SPAZI ASSEGNATI

In caso di rinuncia di spazi assegnati la società o l'ente rinunciataro dovrà dare comunicazione scritta all'Ufficio sport con un preavviso di 5 gg.

11. DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

I soggetti autorizzati all'utilizzo degli spazi acqua debbono utilizzare direttamente, ed esclusivamente per le finalità per le quali l'autorizzazione è stata accordata.

Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, i concessionari potranno consentire l'uso parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.

12. ACCESSO AGLI IMPIANTI DEGLI UTENTI E DEL PUBBLICO

L'utenza deve attenersi all'orario di apertura e chiusura delle piscine.

Gli orari sono resi noti mediante affissione o altre forme di pubblicità.

L'accesso agli impianti, agli spogliatoi e quindi alle vasche avviene, per l'utenza, previo pagamento alla cassa di un biglietto d'ingresso.

Le tariffe dei biglietti, abbonamenti ed altri titoli di accesso, sono fissate nel tariffario dei servizi pubblici a domanda individuale annualmente approvato dal Consiglio Comunale e pubblicate all'Albo pretorio del comune di Senigallia.

Le Società, gli Enti e tutti gli altri soggetti succitati, potranno accedere agli impianti, soltanto previo rilascio della relativa autorizzazione all'utilizzo dall'ufficio comunale competente.

Il pubblico, le Società e gli Enti dovranno attenersi scrupolosamente ad osservare gli orari loro assegnati e/o affissi all'ingresso.

Le persone di età inferiore ai 14 anni non possono accedere alle piscine, se non accompagnate da persona maggiorenne che se ne assuma la responsabilità.

Il pubblico deve attenersi all'orario di apertura e chiusura delle piscine e può sostare esclusivamente negli spazi ad esso adibiti.

13. RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

I soggetti assegnatari degli spazi acqua, che nelle giornate ed ore stabilite utilizzano le piscine comunali, sono tenuti a provvedere in proprio al servizio di Assistenza Bagnanti. Sono inoltre, a tutti gli effetti (anche in vasca), responsabili della disciplina, del comportamento e delle incolumità dei loro tesserati o utenti, nonché dei loro istruttori e assistenti bagnanti all'uso abilitati secondo quanto previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza.

I rappresentanti dei soggetti sopra citati ed i singoli utenti privati sono tenuti ad informare i propri affiliati relativamente all'osservanza delle norme d'uso di predetto Regolamento.

I danni arrecati agli impianti e alle attrezzature delle Piscine comunali, per negligenza o per inosservanza delle presenti disposizioni, dovranno essere riparati entro due giorni a cura e spese del

soggetto che ha provocato il danno (Ente o Società di appartenenza). In caso di mancato intervento, sarà provveduto dall'Amministrazione Comunale con addebito diretto e totale di oneri e danno alla Società od Ente responsabili.

Coloro che contravvengono al presente Regolamento verranno allontanati dall'impianto dal personale dipendente del Comune. Inoltre, nel caso si tratti di utenti appartenenti ai soggetti assegnatari degli spazi acqua e venga riconosciuto dal personale comunale in servizio una mancanza di controllo e responsabilità da parte di assistenti bagnanti, istruttori o responsabili nominati dai soggetti predetti.

Per qualsiasi reclamo l'utilizzatore potrà rivolgersi all'Ufficio Sport del Comune di Senigallia.

14. UTILIZZO E DEPOSITO ATTREZZATURE

L'utilizzo della piscina e dei locali annessi ed antistanti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto della normativa vigente, sia in materia di norme di sicurezza sia in materia di normativa antincendio e di capienza massima dell'impianto e del presente Regolamento.

Le attrezzature ed i materiali utilizzati per gli allenamenti o i corsi di nuoto, prima di essere collocati in piscina, dovranno essere preventivamente disinfettati ed al termine dell'attività, dovranno essere ritirati e depositati nei luoghi all'uso destinati, a cura degli utilizzatori che li hanno usati.

Tutte le attrezzature utilizzate e depositate negli impianti dovranno essere mantenute pulite e non devono essere deteriorate.

L'utilizzo di qualsiasi tipo di materiale, dovrà essere precedentemente concordato col personale addetto dell'Amministrazione Comunale, mentre per quanto riguarda la collocazione presso l'impianto, dovrà essere concordata con l'Ufficio Sport del Comune.

L'amministrazione ed il personale non rispondono dei materiali, degli oggetti e dei valori lasciati in deposito all'interno dell'impianto.

15. ACCADIMENTI STRAORDINARI E INTERVENTI STRAORDINARI

Al verificarsi di avvenimenti straordinari e su segnalazione del personale in servizio, **gli utenti** dovranno abbandonare i luoghi oggetto di pericolo e recarsi nei locali opportunamente indicati dal personale di turno.

Le operazioni di coordinamento dovranno essere effettuate dagli assistenti bagnanti coadiuvati dal personale in servizio.

16. NORME D'USO E DI COMPORTAMENTO NELLE PISCINE COMUNALI

I responsabili della attività autorizzate ed i loro tecnici sono tenuti a far rispettare il presente Regolamento e le norme di comportamento all'interno dell'impianto limitatamente ai loro tesserati.

Le società organizzatrici delle attività natatorie sono tenute a fornire l'assistenza bagnanti per i loro tesserati durante la permanenza all'interno dell'impianto qualora non richiesto al gestore.

L'identificazione dell'assistente bagnante viene certificata mediante l'apposizione della firma di responsabilità sul registro ufficiale, prima dell'inizio dell'attività:

È fatto obbligo:

- a) vestirsi e svestirsi nei locali adibiti a tali usi, tenendo chiuse le porte;
- b) uniformarsi alle direttive degli assistenti bagnanti;
- c) ai partecipanti ai corsi di nuoto, accedere agli spogliatoi con un massimo di 10 minuti di anticipo sull'orario di inizio della lezione per consentire il regolare svolgimento del servizio di pulizie e controllo;
- d) fare uso degli appositi servizi igienici prima di entrare in vasca;
- e) fare la doccia prima di entrare in vasca con detergente in modo accurato occorre rimuovere tracce di trucco e sostanze cosmetiche) e attraversare il passaggio obbligato per la disinfezione prevista per legge;
- f) far indossare ai bambini di età inferiore ai 3 anni la mutandina contenitiva;
- g) l'utilizzo della cuffia ben calzata in modo da coprire tutti i capelli;
- h) mantenere un contegno civile al fine di una serena fruizione dell'impianto;
- i) avere la massima cura degli effetti d'uso e di tutto il materiale fisso e mobile degli impianti, pena il risarcimento di ogni eventuale danno, fermo restando le sanzioni di legge;
- j) depositare i rifiuti negli appositi cestini;
- k) solo per il nuoto libero, accompagnare i minori di 14 anni all'interno dell'impianto seguendoli sempre durante la permanenza nell'impianto e durante la balneazione. Nel caso in cui il maggiorenne non sia parente stretto del minore, compilare la apposita dichiarazione di responsabilità, predisposta dall'Ufficio Sport.

È vietato:

- a) accompagnare o far circolare nelle Piscine e nell'area adiacente ad esse, animali di qualsiasi specie;
- b) fumare all'interno di tutti gli impianti;
- c) consumare cibo o bevande negli spogliatoi, nei servizi, nelle docce e nel locale vasca;
- d) l'uso di scarpe comuni ed è obbligatorio l'uso di zoccoli o ciabatte sul piano vasca;

- e) introdurre nelle Piscine oggetti di vetro. Nelle vasche natatorie non è ammesso l'uso di occhiali da sole o da vista e gli occhiali da nuoto dovranno avere lenti di plastica. Nelle ore riservate al pubblico sono assolutamente vietate esercitazioni con fucili ed attrezzi per pesca subacquea, pinne, palloni, ecc.. Per effettuare immersioni in apnea è necessaria la preventiva autorizzazione del personale in servizio;
- f) immergersi indossando indumenti di qualsiasi tipo, ivi comprese mute e corpetti, salvo preventiva autorizzazione da parte del personale in servizio. Tale preventiva autorizzazione è altresì richiesta per gli istruttori e assistenti bagnanti che intendessero avvalersi di mute o corpetti;
- g) accedere con abbigliamento usuale nel locale vasca, svestirsi o rivestirsi nello stesso, circolare o sostare senza costume da bagno all'interno dello stesso e dello spogliatoio, eccetto le apposite cabine;
- h) gettare in acqua indumenti o oggetti di qualsiasi genere eccetto materiali appositi preventivamente autorizzati;
- i) distrarre in qualsiasi modo l'attenzione degli Assistenti Bagnanti;
- j) sporcare o gettare immondizia, cartacce e quant'altro possa alterare la pulizia dell'impianto, fuori dagli appositi contenitori;
- k) occupare le corsie eventualmente riservate ad atleti o corsi di nuoto;
- l) eseguire tuffi dai trampolini o dal bordo vasca, senza preventiva autorizzazione del personale in servizio;
- m) arrecare disturbo al pubblico con qualsiasi mezzo, giocare a palla, schiamazzare, correre, spingere altre persone in acqua, scherzare in modo grossolano in acqua e fuori. Il personale in servizio è tenuto ad intervenire sollecitamente (verso i disturbatori) e all'occorrenza prendere i provvedimenti necessari;
- n) sputare e urinare nell'acqua delle vasche natatorie, accedere al piano-vasca ed alla vasca con gomma da masticare in bocca, consumare cibi e bevande sul piano vasca e nei locali annessi all'impianto, nonché commettere azioni che costituiscono danno alla altrui salute;
- o) introdurre borse, zaini, indumenti o quant'altro, all'interno del piano-vasca. È tuttavia consentita una deroga per i corsi di attività subacquea e le gare di nuoto e pallanuoto. La direzione delle Piscine comunali non risponde degli oggetti o dei valori introdotti in piscina dai bagnanti. Quanto sopra, è valido anche nel caso in cui vengano smarriti in vasca oggetti di valore;

- p) svolgere l'attività pre-natatoria consistente in esercizi ginnici all'esterno degli impianti natatori.

INOLTRE

- Gli utenti non possono accedere al piano vasca, se non sono presenti sull'impianto, gli assistenti bagnanti addetti al salvamento a norma di legge.
- Le persone affette da malattie contagiose non possono accedere alle Piscine. Qualora se ne ravvisi la necessità, l'Ufficio Sport è autorizzato a richiedere un certificato medico che attesti l'idoneità all'accesso in Piscina.
- Il personale in servizio è tenuto a vietare l'accesso alle vasche a chiunque presenti macchie sulla pelle (verruche, micosi, lesioni cutanee, ferite aperte o macchie di origine incerta) e a richiedere in questi casi l'esibizione di un certificato medico rilasciato da un dermatologo.

Quanto sopra dovrà essere scrupolosamente rispettato da tutti gli utenti, assistenti bagnanti e istruttori compresi.

17. ASSISTENTI BAGNANTI

È fatto obbligo per gli assistenti bagnanti portare appresso il brevetto di salvamento rilasciato secondo le disposizioni di legge vigenti ed essere nel numero previsto dalla normativa vigente.

Tutti i soggetti che utilizzano spazi in piscina sono tenuti a comunicare all'Ufficio competente i nominativi degli assistenti bagnanti e/o istruttori di nuoto da loro incaricati.

Gli assistenti bagnanti dovranno essere presenti sul piano vasca prima dell'ingresso degli utenti e dovranno essere gli ultimi ad abbandonare la struttura previa verifica dell'assenza di bagnanti in vasca.

18. DISPOSIZIONI PER CORSI SPECIFICI

Gli accompagnatori e gli utenti degli spazi assegnati a nuoto terapeutico, recupero psico-motorio, attività per disabili, ecc., dovranno attenersi scrupolosamente al rispetto del presente Regolamento.

I bambini di età inferiore ai sei anni potranno essere aiutati da un genitore durante le operazioni di svestizione e vestizione per il tempo strettamente necessario. Durante dette operazioni i genitori e/o accompagnatori dovranno dotarsi di calzari copri scarpe e/o indossare ciabatte pulite indossate ad hoc.

Durante lo svolgimento dei corsi per bambini, i genitori e/o accompagnatori dovranno rimanere nei locali riservati al pubblico, rendendosi disponibili ad accompagnare i bambini di età inferiore ai sei anni in bagno.

Per i bimbi dai sei mesi ai tre anni, è consentito l'accesso di un genitore in vasca col bimbo. È permesso l'accesso all'atrio esclusivamente per il genitore e/o altro soggetto che accompagna il bambino.

Il numero massimo degli utenti partecipanti a tali corsi sarà di volta in volta stabilito dalle associazioni e società sportive, gli Enti di Promozione Sportiva che fanno riferimento agli sport acquatici, le scuole, le Cooperative di solidarietà, i Centri U.S.L. secondo propri disciplinari previamente visti dall'ente proprietario dell'impianto.

19. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

In base alla tipologia delle attività svolte ed alla funzionalità degli impianti tecnologici, l'Ufficio Sport si riserva di fissare un numero massimo di utenti presenti nelle vasche prima dell'inizio di ogni stagione sportiva. All'ufficio preposto spetta l'onere di informare le società assegnatarie degli spazi acqua delle decisioni prese, prima della data fissata per l'inizio delle iscrizioni.

20. PRONTO SOCCORSO E PRIMO SOCCORSO

All'interno di ogni piscina, è disponibile un locale adibito a primo soccorso e pronto soccorso, dotato di tutte le attrezzature previste dalla normativa vigente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, è compito dell'assistente bagnante prestare il primo soccorso, avvisando tempestivamente l'ospedale più vicino.

21. SANZIONI

I dipendenti del comune di Senigallia presenti presso l'impianto natatorio, gli assistenti bagnanti, i responsabili delle attività organizzate dai concessionari di spazi acqua ed il personale comunque incaricato allo svolgimento del servizio presso l'impianto natatorio hanno l'obbligo di far rispettare il presente Regolamento.

Chiunque non ottemperi alle disposizioni di cui al presente Regolamento, è soggetto a sanzione amministrativa da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro, da applicarsi in osservanza della procedura prevista dalla legge n. 689/81. All'applicazione delle sanzioni provvedono gli organi competenti preposti.

Qualora la gravità dei comportamenti degli utenti sia tale da compromettere il regolare svolgimento delle attività, la Polizia Municipale e/o gli organi di pubblica sicurezza potranno procedere all'allontanamento coattivo degli interessati.

Se a rendersi responsabile del mancato rispetto del presente Regolamento sia una società sportiva od altro soggetto comunque titolare di concessione d'uso degli spazi acqua, oltre alle misure sanzionatorie poste a carico del responsabile diretto della violazione, l'amministrazione comunale si riserva di adottare i provvedimenti di cui al precedente art. 9.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Le norme di cui al presente Regolamento entreranno in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Tutte le disposizioni in contrasto con quelle di cui al presente Regolamento, compresi i regolamenti comunali per le piscine comunali, si intendono abrogate.

Per quanto contemplato nel presente Regolamento e quando sia ritenuto utile al miglior funzionamento degli impianti l'Ufficio Sport del Comune di Senigallia può emanare disposizioni attuative ed integrative di esso, non in contrasto con il Regolamento stesso.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Senigallia.

Sarà inoltre esposto all'interno degli impianti natatori per l'opportuna visione di tutti gli utenti e sarà consegnato a tutti i soggetti assegnatari degli spazi acqua affinché si rendano responsabili della divulgazione massima.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda a quanto disposto dalla normativa nazionale vigente.